

il PANATHLON

Sondrio 2014



CARTA DEL FAIR PLAY

Qualunque sia il mio ruolo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- Fare di ogni incontro sportivo, poco importa la posta in palio e la rilevanza dell'avvenimento, un momento privilegiato, una sorta di festa.
- Conformarmi alle regole ed allo spirito dello sport praticato.
- Rispettare i miei avversari come me stesso.
- Accettare le decisioni degli arbitri e dei giudici sportivi, sapendo che come me, hanno diritto all'errore, ma fanno di tutto per non commetterlo.
- Evitare la cattiveria e le aggressioni nei miei atti, parole o scritti.
- Non usare artifici o inganni per ottenere il successo.
- Essere degno nella vittoria, come nella sconfitta.
- Aiutare ognuno, con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione.
- Soccorrere ogni sportivo ferito o la cui vita è in pericolo.
- Essere realmente un ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi qui affermati.

Onorando questo impegno, sarò un vero sportivo.

CARTA DEL PANATHLETA

L'essere Panathleta mi impegna a:

1. Onorare il motto *Ludis Iungit* e a promuovere l'ideale panathletico;
2. Rispettare le regole del Club di cui sono diventato socio;
3. Dare il meglio di me a titolo di volontariato per far raggiungere al mio Club gli scopi che si è prefisso;
4. Ricercare l'amicizia di tutti i Panathleti, praticarla, e aiutare i nuovi soci a integrarsi rapidamente nella vita del Club;
5. Agire affinché lo sport sia considerato e vissuto come un elemento di cultura degli uomini e dei popoli;
6. Operare permanentemente e dovunque per l'affermazione dell'etica sportiva basata sul fair-play;
7. Prodigarmi affinché una sana educazione sportiva venga data alla gioventù della mia città, della mia regione, del mio paese;
8. Essere d'esempio nel modo di praticare lo sport;
9. Comportarmi da sportivo esemplare quando assisto ad una competizione;
10. Essere un vero ambasciatore dello sport, inteso come elemento di emancipazione dell'uomo, e lottare contro tutto ciò che lo degrada.

Rafforzerò il mio impegno con l'assidua partecipazione alle riunioni e alle manifestazioni organizzate dal mio Club e a quelle di altri Club del Panathlon International.

CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT

Tutti i ragazzi hanno diritto di:

- Praticare sport.
- Divertirsi e di giocare.
- Vivere in un ambiente salutare.
- Essere trattati con dignità.
- Essere educati ed allenati da persone competenti.
- Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale.
- Gareggiare con ragazzi dello stesso livello in una idonea competizione.
- Praticare lo sport in condizioni di sicurezza.
- Usufruire di un adeguato periodo di riposo.
- Avere la possibilità di diventare un campione oppure di non esserlo.

SERAT



La prima conviviale del 2014 si è tenuta **giovedì 23 gennaio**, in collaborazione con il Kiwanis Club Città di Tirano, sull'argomento **"La ginnastica artistica"**.

In prima serata le atlete hanno offerto un saggio delle loro capacità presso la palestra della scuola Trombini a Tirano, sotto gli occhi attenti di **Noemi Bordoni** (tecnico regionale della Federazione Ginnastica Italiana - delegato provinciale Sondrio – premio Panathlon 1997 come Benemerito dello Sport), di **Lucia Alesiano** e di **Caterina Giudes** (istruttrici).

Al termine soci e ospiti hanno cenato nell'ambiente ospitale del **B&B** di Contrada Bergamelli, dove si è tenuto un interessante dibattito sulla disciplina sportiva.



Lunedì 24 febbraio 2014 presso la Fiorida a Mantello, sono stati conferiti i **PREMI PANATHLON 2013** per le varie categorie a:

- Daniele Padelli - Atleta
- Gioele Bertolini - Atleta/Studente
- Cristina Speciale - Benemerito dello sport
- Dario Cantoni - Tecnico/Allenatore

Nel corso della serata sono stati presentati sette nuovi Soci.



La conviviale del mese di marzo, dedicata agli atleti valtelinesi che hanno partecipato alle Olimpiadi, si è tenuta la sera di **martedì 25**, presso l'Albergo della Posta a Sondrio.

Hanno partecipato:

- Cristian De Lorenzi, atleta biathlon
- Massimo Rinaldi, responsabile logistica della squadra nazionale di sci alpino
- Le atlete dello short track femminile Lucia Peretti, Martina Valcepina e Elena Viviani
- Yuri Confortola e Nicola Rodigari per lo short track maschile



La sera del **17 aprile**, presso il ristorante Campelli di Albosaggia, abbiamo incontrato **Arianna Fontana**.

Sono stati proiettati sul maxischermo filmati realizzati dai fans club, commentati da una speaker d'eccezione, la pluricampionessa Katia Colturi.

Lo Short track è la disciplina di pattinaggio di velocità, nata a metà degli anni settanta, che si pratica su anello di ghiaccio di m. 111,12.

Arianna Fontana, nata nel 1990 e residente a Polaggia di Postalesio, è stata premiata dal Panathlon in categoria studente-atleta nel 2002. Ha ricevuto un secondo premio nel 2006 come atleta, assieme alle componenti valtelinesi della staffetta Katia e Mara Zini, dopo aver conquistato la medaglia di bronzo alle olimpiadi invernali di Torino.



L'Auditorium Torelli di Sondrio ha ospitato, la sera del **29 maggio 2014**, la conviviale del mese intitolata: **"W di Walter", un film documentario a ricordo di un grande Uomo**, dedicata ovviamente all'alpinista Walter Bonatti ed alla sua compagna, l'attrice Rossana Podestà. È stato proiettato un film composto da spezzoni di notiziari in bianco e nero dei tempi delle sue celebri ascensioni nelle Alpi (Capucin, Dru e Cervino, per citarne tre), con documenti legati alla sua "seconda vita" da esploratore, per conto della rivista Epoca, nelle zone più recondite del mondo.

Sono stati proposti anche inediti di Walter ritrovati nel suo archivio e destinati all'oblio.

La serata è stata talmente partecipata che ha visto moltissime persone in piedi o sedute per terra. Il ricavato è stato devoluto a fini benefici all'Associazione "Cancro Primo Aiuto".



Giovedì 19 giugno 2014, presso il ristorante Traversi a Berbenno, si è tenuta l'**Assemblea ordinaria del Panathlon Club Sondrio** con i seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
2. Relazione Morale del Presidente del Club sull'attività del 2013;
3. Presentazione del Rendiconto Economico per l'anno 2013;
4. Relazione del Collegio Amministrativo-Contabile per l'anno 2013;
5. Discussione e approvazione delle relazioni presentate;
6. Presentazione e Approvazione del Bilancio Preventivo per il 2014;
7. Varie ed eventuali.

In coda all'assemblea, in occasione della consueta conviviale mensile, si è discusso con gli organizzatori del Gruppo Giovani del CAI Valtellinese di "**Sondrio Street Climbing**", la manifestazione di arrampicata urbana che si tiene da alcuni anni lungo le vie e piazze del capoluogo.



Una scampagnata in bicicletta, da Tirano a Grosotto, lungo il sentiero Valtellina, ha caratterizzato **sabato 12 luglio 2014** la giornata del Panathleta. Al ritrovo, presso il piazzale della stazione di Tirano, ha fatto seguito la pedalata in libertà per una decina di chilometri. Quindi la consumazione del pranzo presso il Parco "Prati di Punta", al laghetto di Grosotto.

Altri divertimenti hanno impegnato i partecipanti: bocce, pallavolo, pesca sportiva, fotografie, scopone scientifico.



"**La motonautica: incontro con Tullio Abbate**" è stato il tema della conviviale del **25 settembre 2014** che si è tenuta presso l'Albergo della Posta di Sondrio. Il prestigioso ospite Tullio Abbate in carriera ha corso oltre 300 gare, ha conquistato primati mondiali di velocità e si è laureato tre volte campione del mondo, con contorno di titoli europei e italiani. Tutto questo a bordo di imbarcazioni realizzate nel cantiere di proprietà, imbarcazioni che hanno avuto compratori famosi del mondo dello sport e dello spettacolo (ad esempio Diego Maradona, Gianluca Vialli, Michael Schumacher, Sylvester Stallone).



"**Il tennis in provincia di Sondrio**" ha tenuto banco nella conviviale del **23 ottobre 2014**, che si è tenuta al Ristorante Campelli di Albosaggia. Al centro dell'attenzione la giovanissima Federica Rossi, recente vincitrice del Roland Garros "baby", battendo tenniste giunte da ogni parte del mondo. L'incontro con la promessa valtellinese è stata l'occasione per parlare del tennis nella nostra provincia, una disciplina molto antica.

Orlando Salomoni ha ripercorso la storia locale di questo sport, dagli "albori", quando era praticato solo nei centri turistici durante la stagione estiva, ai tempi attuali, dove a tennis si gioca dappertutto, sul fondo valle come in quota, all'aperto come al coperto.



L'incontro con Toni Bou - 16 volte campione mondiale di trial - ha caratterizzato la conviviale che si è svolta la sera del **5 novembre 2014** presso la **Fiorida di Mantello**.

Toni Bou, ventotto anni compiuti, catalano di nascita e di residenza ma cittadino del mondo per necessità di pratica sportiva, un fisico che esprime potenza esplosiva in ogni centimetro quadrato, un sorriso che lo rende simpatico appena ad osservarlo, notevole proprietà di espressione in italiano, come in altre tre lingue (catalano, spagnolo e inglese), vanta un palmarés di successi che lo eleva al rango di campionissimo della specialità motoristica.

Nel rispetto di una tradizione consolidata da anni, l'ultima conviviale è stata la

Festa degli auguri

che si è tenuta la sera del **13 dicembre 2014** presso il Ristorante Posta a Sondrio. Un'ottima cena, divertimento e cotillons sono stati gli ingredienti che hanno caratterizzato la serata.



I. CAMILLA PATRIARCA

Con grande sorpresa generale abbiamo scoperto che la Valtellina, oltre ad essere terra prodiga di campioni di sci, di podismo, di alpinismo, di mountain bike, lo è anche in relazione alla ginnastica ritmica. Nel 2011, infatti, il Panathlon ha assegnato il premio della categoria studente-atleta alla talamonese Veronica Bertolini, tre anni dopo irrompe in categoria atleta l'ardennese Camilla Patriarca, l'una come l'altra

componenti in pianta stabile della nazionale azzurra.

Come dire che in casa nostra nascono atleti che, oltre a possedere polmoni d'acciaio, capaci di sostenere sacrifici e fatiche come pochi altri, quindi di ottenere risultati sportivi di eccellenza, emergono anche atlete (la ginnastica ritmica si coniuga solo al femminile) in grado di trasporre in chiave competitiva concetti di espressività, eleganza, armonia e sensibilità musicale.

Camilla nasce a Sondrio il giorno 4 novembre 1994. Il papà è titolare di un negozio di generi alimentari in Ardenno, uno dei pochi che sopravvivono alla distribuzione dei super e iper, la mamma è impiegata. Ha un fratello più giovane, nato nel 2000. Frequenta elementari e prima media ad Ardenno, completa le medie e ottiene la maturità scientifica a Seregno e Desio, quindi si iscrive all'Università Cattolica di Milano alla facoltà Scienze della Formazione.

Muove i primi passi di sport praticando per un anno danza classica. All'Akros di Morbegno perfeziona gradualmente il passaggio dalla ginnastica artistica alla ritmica, a dodici anni viene notata da osservatori esterni ed accetta, ovviamente con il consenso della famiglia, di trasferirsi in Brianza per proseguire gli studi e allenarsi con la società di Desio con il tecnico Elena Aliprandi.

Da qui la sua continua escalation verso l'eccellenza della ritmica, dal 2011 proseguita nelle fila della nazionale azzurra allenata da Emanuela Maccarani, nazionale che per otto mesi resta in ritiro a Desio, mentre nei tre mesi estivi si trasferisce a Follonica, prima del mese di libertà tra settembre e ottobre. La disciplina della ginnastica ritmica comporta sacrifici incredibili, 8-9 ore al giorno di impegno tra riscaldamento, potenziamento, lezioni ed esercizi, resta poco tempo per le amicizie e gli affetti, l'alimentazione è giornalmente sotto controllo, così come il peso. "Ma se dovessi ricominciare, lo farei senza esitare minimamente" dice Camilla con tono risoluto.

Questi i risultati più significativi ottenuti di recente dalla nazionale italiana:

- Mondiali di Kiev, settembre 2013: argento nel concorso generale (vice campionesse mondiali) e nella finale con l'esercizio alle 10 clavette.
- Coppa del mondo di Stoccarda 2014: seconda classificata nel concorso generale, nella finale con l'esercizio alle 10 clavette e nella finale con l'esercizio 3 palle e 2 nastri.
- Coppa del mondo di Pesaro 2014: prima classificata nel concorso generale, nella finale con l'esercizio alle 10 clavette, nella finale con l'esercizio 3 palle e 2 nastri
- Europei di Baku 2014: argento nel concorso generale (Italia qualificata ai primi giochi olimpici europei che si svolgeranno nel 2015 a Baku).
- Coppa del mondo di Sofia 2014: terza classificata nel concorso generale e nella finale con 3 palle e 2 nastri.
- Mondiali di Izmir 2014: argento nel concorso generale (vice campionesse del mondo).

I. FEDERICA ROSSI

La prima edizione degli internazionali di tennis di Francia, più tardi denominati "Roland Garros" dal nome di un asso dell'aviazione della prima guerra mondiale, risale al 1891. A parte l'interruzione dettata da eventi bellici il torneo, dapprincipio riservato solo agli uomini, via via aperto alle donne, alle coppie maschili, femminili e miste, si presenta puntualmente agli appassionati tra maggio e

giugno ed è diventato negli anni uno degli appuntamenti fondamentali del Grande Slam. I tennisti italiani presenti nell'albo d'oro del "singolare" sono tre, Nicola Pietrangeli nel '59 e '60, Adriano Panatta nel 1976 e Francesca Schiavone nel 2010.

In epoca più recente, nell'ottica di promuovere la pratica del tennis, i valori di rispetto, fair play e tolleranza che lo caratterizzano, al torneo principale è stato affiancato il Longines Futures Tennis Aces, riservato a 16 virgulti under 13 del tennis, provenienti da altrettante Federazioni Mondiali, che potranno diventare i campioni di domani. E per dare maggiore spettacolarità all'evento le partite si disputano nel pieno centro di Parigi, all'ombra della Tour Eiffel.

Ebbene, la premessa evidenzia i meriti di Federica Rossi, la tredicenne di Albosaggia vincitrice del Roland Garros 2014 riservata alle giovani promesse, questa sera acclamata dal Panathlon Club Sondrio in qualità di migliore atleta studente per il 2014.

Federica, accompagnata nella trasferta francese dal suo maestro Fausto Scolari, ha sconfitto al primo turno la svizzera di origini balcaniche Aleksandra Kocic, dopo una autentica battaglia, con il punteggio di 5/3, 2/4 e tiebreak finale 7/5. Nei quarti ha superato l'inglese Holly Miriam per 4/1, 4/0, in semifinale la polacca Maia Chwaliska per 4/2, 5/3. La finalissima con la russa Daria Frayman ha offerto scambi molto intesi, Federica non ha tradito emozioni ed ha superato l'avversaria con un doppio 4/2.

Nata il 7 giugno 2001, il suo incontro fatale con il tennis ha avuto luogo a sei anni in occasione di un corso estivo organizzato dal TC Sondrio. Il suo mentore inizialmente è stato Orlando Salomoni (e chi altri avrebbe potuto essere?), il quale ha intravisto in lei grandi potenzialità. Successivamente è stato Fausto Scolari a seguirla passo per passo, ma l'intero staff del Tennis Club le è da sempre vicino.

Negli spazi limitati di tempo libero concessi dalla scuola e dall'attività tennistica si dedica alla lettura, trascorre i momenti di relax con la famiglia (ha una sorella di 11 anni, anche lei tennista in erba) e gli amici. Ha praticato nuoto e sci, questa seconda disciplina accompagnata da papà Walter, a Caspoggio e Prato Valentino.

Roland Garros a parte, il 2014 è stato un anno incredibile relativamente ai risultati.

- Ha vinto a Giussano il trofeo nazionale "Saranno famosi" riservato agli U14;
- Finalista nell'Internazionale U14 di Romania, disputato a Bucarest in febbraio;
- Semifinalista U16 ad aprile nel Nike International di Londra;
- Semifinalista nell'Istriaturist Cup U14 in Croazia a settembre;
- Finalista ai tricolori U13 nel singolare e nel doppio, finalista nel doppio U14;
- Semifinalista nel singolare femminile U14 ai campionati italiani;
- Vincitrice ad ottobre dell'Open Città di Sondrio.





I. HABIB ZALLOUZ

Habib Mohamed Zallouz nasce a Tunisi il 21 dicembre 1948. Completa gli studi di ragioniere nella sua città, si iscrive e frequenta per un anno l'Istituto di Educazione Fisica. A 22 anni decide di attraversare il Mediterraneo per approdare in Italia. Il suo primo impiego è in un ristorante a Boccadasse, un quartiere di Genova frequentato da marinai.

Nel capoluogo ligure rimane due anni. A 24 anni si ammala, emerge la necessità del ricovero in ospedale a Sondalo per le cure del caso, viene dimesso completamente ristabilito dopo alcuni mesi di degenza.

Qui scatta il processo di integrazione che lo porta negli anni ad acquisire indubbi meriti nella società valtellinese, nel mondo del lavoro come in campo sportivo, così nell'impegno sociale. Il suo primo impiego all'Hotel Storile dal 1973 al 1977, in qualità di cameriere.

Imparata l'arte per un anno assume la gestione del bar Centrale, l'anno seguente cambia radicalmente settore di lavoro prendendo in carica l'edicola di Sondalo e occupandosi anche della distribuzione di giornali all'interno dell'ospedale. Altri passi importanti sono nel 1988, dopo la cessione dell'edicola, l'acquisto dell'hotel Bellavista (l'attuale albergo Rezia), nel 1993 l'hotel Belvedere e nel 1998 il bar Portici. Di tutte queste attività ha mantenuto quella dell'hotel Belvedere, conosciuto ed apprezzato negli anni più recenti anche per essere sede ospitale di profughi africani e asiatici.

“Conosco il loro modo di vivere, le loro lingue le loro abitudini – spiega Habib – faccio tutto quanto è nelle mie possibilità per metterli a loro agio, per far sentire meno la lontananza da casa”.

Dal 1982 è diventato cittadino italiano, è sposato con una sondalina, ha tre figli, due femmine ed un maschio, oltre a tre nipoti, tutti maschi, di 14, 10 e 7 anni. Aspetto singolare: un nipote pratica lo sport del rugby nelle fila della società di Sondalo, ma da uomo di sport Habib ha applaudito la scelta.

Dal 1975 al 1992 ha fatto parte della società di calcio di Sondalo, occupandosi sia dei quadri tecnici che di quelli dirigenziali. Nel 1992 il passaggio al Sondrio Calcio, più o meno all'epoca in cui Chicco Rebai ha passato il testimone a Oriano Mostacchi. Da quell'anno ha condiviso ogni gioia, tante, e dispiacere, per fortuna in numero inferiore, della società del capoluogo valtellinese, sempre rimanendo diligentemente a fianco di Mostacchi nello svolgimento dei complessi e delicati incarichi dirigenziali che lo scorso anno hanno permesso alla squadra di guadagnare la serie D.

Questi impegni non lo hanno distratto dal volontariato nella Croce Rossa Italiana, dall'essere donatore Avis dal 1977, meritando dopo la cinquantesima donazione l'ambito riconoscimento della medaglia d'oro.

Da ultimo va ricordata la gestione a Sondalo del “Vallesana” per quattro anni, un'attività che gli ha consentito di ospitare, solo per citare alcuni esempi, corsi per allenatori, ritiri di squadre di pallacanestro, femminili e maschili, il ritiro del Como Calcio, la nazionale allievi calcio, le nazionali di basket del Belgio e dell'Olanda, il ritiro della nazionale di rugby.

Questo è Habib Zallouz, benemerito dello sport per il 2014.



I. ADELIO ANTONIOLI

È nato a Bormio a maggio del 1954, quindi va per i sessantuno, però la sua passione per lo sport in genere, per il ghiaccio in particolare, non è cambiata nel tempo, se possibile continua ad aumentare.

Inizia a praticare sport con la disciplina più amata dagli italiani, il calcio, militando nelle fila della Bormiese. Contestualmente si diverte a pattinare con i classici attrezzi a quattro rotelle, i pattini in linea sono ancora di là da venire. Nei mesi freddi a Bormio è difficile giocare a calcio e schettinare, a queste discipline sostituisce il pattinaggio su ghiaccio partecipando a competizioni provinciali e regionali.

Presto Adelio scopre in sé il desiderio di approfondire le tecniche di questo sport, partecipa a corsi federali, acquisisce la qualifica di allenatore e, a partire dal 1977, mette a disposizione le sue conoscenze dell'US Bormiese. Nel 1985 con un gruppo di amici dà vita alla Bormio Ghiaccio, che diventa un settore specifico della Us Bormiese.

Egidio Tarantola, premiato dal Panathlon come Benemerito nel 1992, ha il merito di aver promosso la realizzazione di un impianto artificiale per la pratica del pattinaggio su ghiaccio per nove mesi all'anno, da luglio a Pasqua, impianto che contribuisce in maniera esponenziale alla crescita del settore.

Per quanto attiene Bormio Ghiaccio, l'impegno di Antonioli si è concentrato nella formazione dei giovani atleti, permettendo loro di far parte di squadre nazionali e di partecipare a gare internazionali: coppe del mondo, mondiali e giochi olimpici (dall'edizione 1992 ad Albertville fino a Sochi 2014, con una presenza crescente di atleti “cresciuti” in Bormio Ghiaccio), di ottenere titoli e podi mondiali e medaglie olimpiche, di entrare nei gruppi sportivi militari (13 atleti) che garantiscono la possibilità di dedicarsi a tempo pieno all'attività sportiva agonistica. Ha preparato e guidato la squadra della Bormio Ghiaccio alla conquista di tre edizioni della “Global Cup Competition” che equivale al titolo mondiale di società, negli anni 2001 e 2003 a Mannheim, in Germania, nel 2006 a Torino. Ha coordinato e programmato la preparazione degli atleti della Bormio Ghiaccio che da più di 25 anni si aggiudica il titolo di campione d'Italia di short-track.

Come tecnico federale è iscritto da più di 30 anni nell'albo F.I.S.G. come allenatore di 3° livello. Ha preparato e guidato dal 1992 al 2010 la nazionale junior di short-track in numerose edizioni dei mondiali con vari risultati da podio e titoli mondiali sulle singole distanze e in staffetta, nelle giornate olimpiche della gioventù europea. Ha seguito la nazionale “A” ai giochi di Lillehammer nel 1994 e in altre competizioni con ottimi risultati (Universiadi di Zakopane nel 2001 con argento nella staffetta maschile sui 5.000 m.). Ha presieduto la commissione tecnica federale per lo short-track dal 1992 al 1996. Nel 1993, ai mondiali a squadre di Budapest, l'Italia ha vinto il titolo mondiale, sia maschile che femminile, e ai mondiali individuali di Pechino l'oro nei 500 e l'argento nella staffetta maschile. Con la nazionale “A”, a fianco di Stelio Conti, ai giochi olimpici di Lillehammer del 1994 conquista le prime 2 medaglie olimpiche nella storia della F.I.S.G. (oro nella staffetta maschile sui 5.000 m. e argento nei 500 m. individuale).

Nel poco tempo libero che gli rimane coltiva i suoi hobbies, cinema, nordic walking, camminate in montagna, scialpinismo, mountain bike.

ALBO

“Premio preparatore tecnico-sportivo”

| | |
|------|---|
| 1966 | PINO DONADELLI |
| 1967 | BRUNO ANGELINI |
| 1968 | SANDRO SCIEGHI |
| 1969 | non assegnato |
| 1970 | DIEGO PINI |
| 1971 | AUGUSTO BERETTA |
| 1972 | AUGUSTO PORRA |
| 1973 | FEDERICO OBERTI |
| 1974 | BENITO MORICONI |
| 1975 | ORLANDO SALOMONI |
| 1976 | AMANZIO TOCCALLI |
| 1977 | MARIO COTELLI |
| 1978 | LUIGI UBOLDI |
| 1979 | EUDO DORDI |
| 1980 | SERGIO SPINETTI |
| 1981 | ORAZIO RANCATI |
| 1982 | ATTILIO SPEZIALE GIUSEPPE RONCONI |
| 1983 | UMBERTO LAZZARI |
| 1984 | CARLO DE NIGRIS FLAVIO DEL BARBA |
| 1985 | GIUSEPPE ALDRIGHETTI GIORGIO PELLEGGATTA ENOS VANINETTI |
| 1986 | DARIO MURA |
| 1987 | ALESSANDRO BRUGHETTI |
| 1988 | BRUNO GIANATTI GIANCARLO SPEZIALE |
| 1989 | ADRIANO SANTI VALERIO TAROTELLI |
| 1990 | GIANCARLO MOIOLA |
| 1991 | GIAN PIETRO BOTTÀ |
| 1992 | OSVALDO GATTI |
| 1993 | ANGELO BELLATI |
| 1994 | non assegnato |
| 1995 | GIUSEPPE DEL NERO |
| 1996 | CESARE SALERNO |
| 1997 | CARLO GARANCINI |
| 1998 | STEFANO SCHERINI |
| 1999 | TINO PIETROGIOVANNA |
| 2000 | MICHELE MARSETTI |
| 2001 | BRUNO LEONI |
| 2002 | ADRIANO GRECO |
| 2003 | EUGENIO FORMOLLI |
| 2004 | FERMO NOBILI |
| 2005 | MAURO ORTELLI |
| 2006 | RAFFAELLA RIVA |
| 2007 | BENEDETTO DEL ZOPPO |
| 2008 | ELIO PRESAZZI |
| 2009 | ROBERTO VITALINI |
| 2010 | LUCIANO GORLA |
| 2011 | ROBERTO TONUCCI |
| 2012 | GIANFRANCO BUSI |
| 2013 | DARIO CANTONI |
| 2014 | ADELIO ANTONIOLI |

2011



2013



2014



“Fair Play”

| | |
|------|---------------------------------|
| 2001 | NICOLA FRANCESCHINA short track |
| 2010 | ROBERTO DELLA MADDALENA calcio |

“Premio benemerito dello sport”

| | |
|------|---|
| 1968 | SALVATORE FERRUGGIA |
| 1969 | non assegnato |
| 1970 | GAETANO GALIMBERTI |
| 1971 | CELSO ORTELLI |
| 1972 | LEONE BRACELLI |
| 1973 | SAVERIO VENOSTA |
| 1974 | RUGGERO GIANOLI |
| 1975 | CELSO PEZZINI |
| 1976 | BRUNO MELAZZINI |
| 1977 | FERNANDO FANONI |
| 1978 | DARIO PATRIARCA |
| 1979 | SANDRO NAVA |
| 1980 | ANDREINO PERON |
| 1981 | FELICE BOTTANI |
| 1982 | GIACOMO COTTARELLI DIEGO PINI |
| 1983 | FRANCO BALDINI MARCO CORRADO |
| 1984 | GIUSEPPE DE AMBROGIO |
| 1985 | DIEGO GIANATTI |
| 1986 | CESIDIO LOMBARDI |
| 1987 | ARISTIDE COMPAGNONI STEFANO SERTORELLI |
| 1988 | NINO BIBBIA GUIDO FAGGI |
| 1989 | LUCIANO FERRANDINI |
| 1990 | EGIDIO VIDO |
| 1991 | SILVIO CONFORTOLA |
| 1992 | EGIDIO TARANTOLA |
| 1993 | ENRICO REBAI |
| 1994 | ALBERTO MAGANETTI |
| 1995 | G. BATTISTA MARCASSOLI |
| 1996 | ULRICO TURRI (a.m.) |
| 1997 | NOEMI BORDONI |
| 1998 | JERRY BRANDALISE |
| 1999 | GIANFRANCO BRAGA (a.m.) |
| 2000 | EMILIO RIGAMONTI |
| 2001 | ORIANO MOSTACCHI |
| 2002 | FLAVIO MEZZERA |
| 2003 | PAOLO VALENTI |
| 2004 | ALBINO DEL GIORGIO |
| 2005 | CARLA MARTINELLI |
| 2006 | LINO DELLA RODOLFA (a.m.) |
| 2007 | LORENZO LUZZU |
| 2008 | ORESTE PECCEDI |
| 2009 | LINO QUADRIO |
| 2010 | FRANCO SCHENA |
| 2011 | GIOVANNI LAVIZZARI |
| 2012 | BRUNO SAVARIS |
| 2013 | CRISTINA SPEZIALE |
| 2014 | HABIB ZALLOUZ |

2011



2013



2014



“Targa d'onore”

| | |
|------|--|
| 1983 | ENZO TOGNINI calcio |
| 1984 | GIULIO GUSMEROLI atletica |
| 1985 | MONIA SCALZO nuoto |
| 1986 | GIACINTO SERTORELLI (a.m.) |
| 1987 | PAOLO VALENTI giornalista |
| 1988 | GIANMARIA CASTELLI automobilismo GIUSEPPE MIOTTI alpinismo e sassismo |
| 1989 | JIM MAMBRETTI (a.m.) |
| 1990 | PAOLO CIVERA alpinismo |
| 1992 | EUGENIO REDAELLI (a.m.) fotografia |
| 1993 | ALCIDO MOLTENI medico sportivo GIUSEPPE TARABINI motocross |
| 1997 | C.S.I. MORBEGNO |

“Premio allo studente-atleta”

- 1958 ALBERTO GRAZIOLI tennis
 1959 GIOVANNI FAZZINI atletica
 1960 PIETRO DELLA VEDOVA atletica
 1961 GIOVANNI BOCCARDI tennis
 1962 non assegnato
 1963 EUGENIO OCCHI sci
 1964 SANDRO SPREAFICO atletica
 1965 BRUNO CONFORTOLA sci
 1966 DOMENICO BALATTI atletica
 1967 TEODORICO FABI sci
 1968 non assegnato
 1969 STEFANIA ZAVATTARO atletica
 1970 ERSILIA ROMERI atletica
 1971 MARINA CAPRA sci
 1972 ALESSANDRO VANOI pugilato
 1973 MADDALENA SILVESTRI sci
 1974 MIRKO MASPERO pattinaggio a rotelle
 1975 A3S RIGAMONTI pallacanestro
 1976 M. GRAZIA PARUSCIO pattinaggio a rotelle
 1977 ALBERTO BUSSANI tennis
 1978 MATTEO ROMEGIALLI trial
 1979 DANIELA ZINI sci
 1980 ROBERTA BERBENNI sci
 1981 DAVIDE ROMERI trial
 1982 ANDREA GIANATTI nuoto
 1983 MARCO REDAELLI tennis
 1984 PIA NANI pattinaggio su ghiaccio
 1985 CRISTINA JABICHINO atletica
 1986 ANNA MARELLO nuoto
 MASSIMILIANO BOTTÀ tennis
 1987 MATTEO NANA sci
 1988 MARIANO CANTONI pallacanestro
 1989 GIULIANA D'ASCENZO tennis
 1990 MARINELLA CANCLINI pattinaggio su ghiaccio
 1991 non assegnato
 1992 FABIANO NANA atletica
 1993 FABRIZIO SUTTI atletica
 1994 GREGORIO GIANATTI atletica
 1995 ALESSANDRO SALIGARI mountain bike
 1996 MARCO DE GASPERI atletica
 1997 STEFANO ANTINORI hockey su ghiaccio
 1998 MATTIA LIVRAGHI tennis
 1999 THOMAS BONETTI atletica
 2000 MARY ELLEN HERMAN atletica
 2001 LUCA DEL CURTO atletica
 2002 ARIANNA FONTANA pattinaggio su ghiaccio
 2003 FABIO CAPPI mountain bike
 2004 ELENA CURTONI sci alpino
 2005 NICOLE AGNELLI sci alpino
 2006 LUANA NEGRINI nuoto
 2007 ALESSANDRO SPINI atletica
 2008 EMANUELE RAMPÀ atletica
 2009 DARIO MAURUTTO atletica
 2010 TEAM SKI COLLEGE LEIBNIZ sci
 2011 VERONICA BERTOLINI ginnastica ritmica
 2012 GIORGIO DELL'AGOSTINO canoa
 2013 GIOELE BERTOLINI mtb - ciclocross
 2014 FEDERICA ROSSI tennis

2011



2013



2014



“Premio all'atleta”

- 1954 ACHILLE COMPAGNONI alpinismo
 1955 ALDO TRIVELLA salto con gli sci
 1956 OTTAVIO COMPAGNONI sci
 1957 LILI CARINI (alla memoria) automobilismo
 1958 non assegnato
 1959 ATTILIO DAMIANI motociclismo
 1960 ORAZIO RANCATI calcio
 1961 FULVIO GIACCONI bocce
 1962 TULLIO SPECKENHAUSER e
 PIERO ANTONUCCI alpinismo
 1963 ITALO PEDRONCELLI sci
 1964 ANTONIO GIANCATERINO atletica
 1965 non assegnato
 1966 GIUSEPPE COMPAGNONI sci
 1967 EMILIO BONA bocce
 1968 GIACOMO MEAGO motociclismo
 1969 STEFANO ANZI sci
 1970 GABRIELE GOTTIFREDI automobilismo
 1971 RENATO MELÈ judo
 1972 ILARIO PEGORARI sci
 1973 UGO POLI pugilato
 1974 GIORDANO PEREGO automobilismo
 1975 GIUSEPPE PEGORARI sci
 1976 GIORGIO GIANA pugilato
 1977 ENRICO PEDRINI sci nordico
 1978 ENRICO RUINA atletica
 1979 GIANNI ROVEDATTI atletica
 1980 MAURIZIO e LORENZO SELVA motonautica
 1981 DAVIDE POZZI atletica
 1982 DANIELA ZINI sci
 1983 SILVANO BARCO e
 ATTILIO ROMANI sci nordico
 1984 DANILO SBARDELLOTTO sci
 1985 MAURIZIO SELVA motonautica
 1986 RENATA ROSSI alpinismo
 1987 RAIMONDO VAIRETTI ciclismo
 1988 DEBORAH COMPAGNONI sci
 1989 ORSOLA SCHENATTI atletica
 1990 FABIO CIAPONI atletica
 1991 IVAN BORMOLINI rugy
 ALFIO SCIARESA rugy
 1992 LUIGI BORMOLINI automobilismo
 CHERUBINO BERTOLATTI bocce
 1993 PIETRO VITALINI sci
 1994 GRAZIANO BOSCACCI e
 IVAN MURADA scialpinismo
 1995 FABIO MERALDI scialpinismo - podismo “estremo”
 1996 GIANLUIGI GALLI automobilismo
 1997 MATTEO NANA sci
 1998 NICOLA FRANCESCHINA short track
 1999 MARCO DE GASPERI atletica
 2000 PAOLO BORDONI calcio
 2001 ATHOS MENEGOLA pugilato
 2002 GIORGIO ROCCA sci alpino
 2003 MARCO MONTANI rugby
 2004 MICHELE COMPAGNONI e
 UGO GIACOMELLI alpinismo
 GUIDO GIACOMELLI scialpinismo
 2005 ARIANNA FONTANA,
 KATIA E MARA ZINI short track
 2006 MARIANNA LONGA sci nordico
 2007 ALEX BELLINI esploratore
 2008 FRANCESCO GAVAZZI ciclismo
 2009 ELIA SILVESTRI ciclismo
 2010 ALICE GAGGI corsa
 2011 IRENE CURTONI sci alpino
 2012 DANIELE PADELLI calcio
 2013 CAMILLA PATRIARCA ginnastica ritmica
 2014

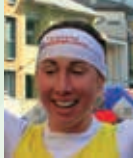
2009



2010



2011



2013



2014



CONSIGLIO DIRETTIVO:

2014-2015

Presidente - Giacomo Bradanini

Vice Presidente: Alberto Rovagnati

Past President: Giuseppe Berera

Segretario: Bruno Glaviano

Cerimoniere: Paola Selveti

Tesoriere: Riccardo Redaelli

Consiglieri: Dalio Cesaroni

Rina Forni

Donato Lucini

Ivano Rizzieri

Angelo Schena

Presidente Onorario - Remo Bordoni

ELENCO SOCI:

| | | | |
|----------------------|---------------------|-------------------------|---------------------------|
| Alesiano Alfredo | SCHERMA | Glaviano Bruno | CICLISMO |
| Andreassi Fernando | CALCIO | Grattirola Fernando | GOLF E PITCH & PUTT |
| Azzalini Don Augusto | SCI | Lucini Donato | CANOA |
| Azzalini Luigi | PALLAVOLO | Manzoni Benvenuto | GOLF E PITCH & PUTT |
| Baggini Flavio | CACCIA | Marcassoli Claudio | TENNIS |
| Baggini Mauro | ATT.SPORT.SUBACQUEE | Marchi Nicola | ARTI MARZIALI |
| Bartesaghi Antonio | WINDSURF | Nava Sandro | MOTOCICLISMO |
| Berera Giuseppe | CACCIA | Perego Andrea | AUTOMOBILISMO |
| Bertazzini Giovanni | AUTOMOBILISMO | Perregrini Renzo | CICLISMO |
| Bizzo Augusto | PALLANUOTO | Pinzauti Cristina | BADMINTON |
| Bonazzi Gianluca | ALPINISMO | Ramponi Attilio | AUTOMOBILISMO |
| Bordoni Remo | ASSOCIAZ. SPORTIVE | Rapella G. Battista | ATLETICA LEGGERA |
| Bradani Giacomo | SCI | Redaelli Riccardo | GIUDICI DI GARA |
| Brivio Roberto | PALLACANESTRO | Rizzieri Ivano | PALLACANESTRO |
| Castelli Gianmaria | MOTONAUTICA | Rovagnati Alberto | MOTOCICLISMO |
| Castellini Luciano | CALCIO | Salerno Cesare | PALLAVOLO |
| Castellini Manlio | AUTOMOBILISMO | Schena Angelo | ALPINISMO |
| Cavagnolo Giancarlo | ASSOCIAZ. SPORTIVE | Schena Sergio | SPORT NAUTICI |
| Cesaroni Dalio | CANOA | Scherini Gianpietro | ALPINISMO |
| Corvi Umberto | SCI | Selveti Paola | MEDICINA SPORTIVA |
| Cotelli Franco | SCI | Sgro' Giuseppe | TECNICI IMPIANTI SPORTIVI |
| Da Zanche Lucio | AUTOMOBILISMO | Stagni Mario | VELA |
| Damiani Enrico | SPORT DIVERSI | Tagni Riccardo | SCI |
| Della Morte Giuseppe | WINDSURF | Tarabini Giorgio | GOLF E PITCH & PUTT |
| Doglio Gabriele | GOLF E PITCH & PUTT | Toccalli Dario | PALLAMANO |
| Fognini Roberto | ATLETICA LEGGERA | Tomasi Lorenzo | GOLF E PITCH & PUTT |
| Forlani Maurizio | KARATE' | Tomasi Nicola | SCI |
| Forni Tavani Rina | SCI | Triaca Piero | VELA |
| Fumagalli Attilio | COMMISSARI DI GARA | Trinca Colonel Giovanni | CRONOMETRISTI |
| Gianesini Laura | AUTOMOBILISMO | Vanini Plinio | MOTOCICLISMO |
| Gianesini Marco | AUTOMOBILISMO | Vanoi Alessandro | SCI |